

DIRITTO AMMINISTRATIVO1

CFU 12

(Prof. Francesco Follieri – Prof. Angelo Giuseppe Orofino)

LINGUA/LANGUAGE

Italiano

PREREQUISITI / PREREQUISITES

È richiesta la preliminare conoscenza del Diritto costituzionale e del Diritto privato.

OBIETTIVI FORMATIVI / *LEARNING OBJECTIVES*

Il corso si pone l'obiettivo di fornire le cognizioni fondamentali della parte generale del diritto amministrativo sostanziale, relative cioè agli istituti e ai concetti cardine dell'organizzazione e dell'attività della p.a., con particolare attenzione ai principi costituzionali e all'influenza del diritto europeo e della CEDU, e le linee fondamentali della giustizia amministrativa (riparto di giurisdizione, azioni ammissibili innanzi al giudice amministrativo e poteri del giudice).

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI / *LEARNING OUTCOMES*

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito le conoscenze di base e istituzionali della parte generale del diritto amministrativo sostanziale e gli elementi fondamentali del sistema di giustizia amministrativa italiano. In particolare, egli avrà acquisito conoscenza dei principi costituzionali, europei e della CEDU che disciplinano l'organizzazione della p.a. e la sua attività di diritto pubblico e di diritto privato, i concetti fondamentali della dogmatica dell'organizzazione e le loro principali declinazioni di diritto positivo, il procedimento e il provvedimento amministrativo, le situazioni giuridiche soggettive della p.a. e del cittadino e le indicazioni fondamentali per la tutela del cittadino nei confronti della p.a.

Lo studio della materia di concentrerà sull'approfondimento dell'articolazione della p.a. come organizzazione, della disciplina e degli istituti del procedimento amministrativo, delle modalità di conclusione di quest'ultimo, degli strumenti di semplificazione del procedimento e degli strumenti ad esso alternativi (SCIA), degli accordi di diritto pubblico e dell'azione di diritto privato della p.a., il tutto visto (ove possibile) in relazione alle situazioni giuridiche soggettive del cittadino e ai rimedi a disposizione di quest'ultimo.

Il bagaglio di conoscenza sarà incrementato dall'analisi della responsabilità in cui la p.a. può incorrere nell'esercizio delle sue funzioni pubblicistiche e delle nozioni fondamentali riguardanti i servizi pubblici

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere tra le diverse articolazioni della p.a. (enti, organi, meri uffici; enti territoriali e non; enti pubblici economici e non economici; autorità amministrative indipendenti etc.), di padroneggiare la sequenza del procedimento amministrativo, il concetto di provvedimento amministrativo, la sua efficacia e la sua invalidità, le situazioni giuridiche soggettive connesse a questi istituti; di riconoscere gli elementi distintivi delle fattispecie disciplinate dal diritto amministrativo, da quelle disciplinate dal diritto comune; di destreggiarsi con gli istituti di semplificazione e liberalizzazione; di cogliere la rilevanza giuridica anche dei comportamenti materiali dell'amministrazione (come l'inerzia); di individuare gli eventuali rimedi di diritto sostanziale, giustiziali e giurisdizionali adatti a risolvere le questioni che gli si presentano.

Abilità comunicative

Attraverso le nozioni teoriche acquisite lo studente sarà in grado di ricostruire i lineamenti dogmatici e normativi degli istituti, in dissertazioni scritte ed orali, e di applicarli a casi concreti, perché a conoscenza degli strumenti procedurali e dell'invalidità ed inefficacia dei provvedimenti amministrativi (e dei loro sostituti), oltre che di individuare il rimedio adeguato.

Lo studente sarà poi in grado di comprendere la disciplina positiva del diritto amministrativo anche nei settori speciali, applicandovi le nozioni della parte generale che ha appreso, e di valutare la conformità della disciplina del diritto amministrativo in relazione alla Costituzione, ai Trattati dell'Unione Europea e alla CEDU.

Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intraprenderanno la professione di avvocato, di esperto legale in imprese o enti pubblici o la carriera da magistrato.

PROGRAMMA/COURSE SYLLABUS

- Organizzazione della p.a.

Persone giuridiche pubbliche

Enti, organi, meri uffici

Attribuzioni e competenze

Le relazioni tra enti, organi e persone fisiche

Fini pubblici e *species* di interessi

I principi costituzionali, europei e convenzionali

Le fonti

La nozione di pubblica amministrazione come organizzazione

Lo Stato e i Ministeri

Gli enti locali

Gli enti pubblici non economici

Gli enti pubblici economici e le società pubbliche

Le autorità amministrative indipendenti e altre forme di amministrazioni

Il coordinamento tra le amministrazioni

Le risorse umane: cenni sul pubblico impiego

Le risorse finanziarie: cenni sul bilancio dello Stato e degli enti territoriali

I beni

- Attività amministrativa

I principi costituzionali, del diritto europeo e della CEDU; i principi generali della l. n. 241/1990

Il potere amministrativo

La discrezionalità

Species di poteri amministrativi

Diritti soggettivi e interessi legittimi

Il procedimento amministrativo in generale

L'iniziativa e il dovere di concludere il procedimento.

L'istruttoria

La partecipazione al procedimento

L'accesso

Il provvedimento amministrativo (nozione, elementi, efficacia)

L'invalidità del provvedimento amministrativo

Tipi di provvedimenti amministrativi

L'autotutela

L'inerzia della p.a. e le sue conseguenze

La SCIA

Gli accordi tra p.a. e tra p.a. e cittadino

L'attività di diritto privato della p.a.

La responsabilità della p.a.

I servizi pubblici

- Lineamenti di giustizia amministrativa

Le origini del sistema di giustizia amministrativa italiano

Il riparto di giurisdizione tra g.a. e g.o.

I poteri del g.o. nelle controversie in cui è parte la PA

Le azioni nel processo amministrativo

Cenni sullo svolgimento del processo amministrativo

I rimedi giustiziali

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO/*COURSE STRUCTURE*

L'insegnamento, da 12 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3 ore in base al calendario accademico.

L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche, da esercitazioni che avranno ad oggetto la giurisprudenza su argomenti specifici e da seminari di approfondimento teorico o pratico e almeno una simulazione di processo amministrativo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO/*COURSE GRADE DETERMINATION*

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale che verterà sull'intero programma indicato (organizzazione e attività).

Gli studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni) possono sostenere l'esame suddiviso in due parti, comunque in occasione degli appelli ordinari.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO/*OPTIONAL ACTIVITIES*

Durante tutto l'anno accademico, sono prestate attività di tutoraggio con cadenza almeno settimanale. In occasione delle lezioni, i professori titolari riceveranno gli studenti mezz'ora prima dell'inizio della lezione.

Durante le lezioni, saranno indicate eventuali attività di supporto, quali seminari di approfondimento e simulazioni di processo amministrativo.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA/*READING MATERIALS*

Testi consigliati a scelta tra:

- G. Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, Giappichelli, ultima edizione con eventuali aggiornamenti indicati a lezione;
- M. Clarich, *Manuale di diritto amministrativo*, Il Mulino, ultima edizione con eventuali aggiornamenti indicati a lezione;

Lo studio del manuale deve essere supportato dallo studio della Costituzione, dei Trattati dell'UE, della CEDU, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e del Codice del processo amministrativo (aggiornati). Questi materiali, pure disponibili on-line, sono essenziali anche per seguire le lezioni.

In vista delle esercitazioni e dei seminari di approfondimento, sarà con debito anticipo indicato il materiale da studiare.